



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio dei Comuni della ex
Provincia di Ragusa
Settore III Finanze



Allegato "N"

ELENCO DELLE VARIAZIONI

Provvedimento	Tipologia	Valore
D.S. n. 08 del 22/06/2021	Prelevamento FdR	€ 13.500,00
D.S. n. 09 del 30/06/2021	Prelevamento FdR	€ 5.000,00
D.D. RG n. 881 del 13/07/2021 (Sett V)	Var. ex art. 175 del T.u.o.e.l.	€ 3.157,00
D.S. n. 10 del 26/07/2021	Prelievo Fondo Soccombenze	€ 55.068,61
D.S. n. 11 del 30/07/2021	Prelievo Fondo Soccombenze	€ 16.150,56
D.G.M. n. 107 del 07/09/2021 Ratifica D.C.C. n. 51 del 04/11/2021	Var. L.R. 13 del 15/06/2021	€ 1.873.650,00
D.S. n. 13 del 27/08/2021	Prelievo Fondo Soccombenze	€ 110.000,00
D.S. n. 14 del 27/08/2021	Prelevamento FdR	€ 30.000,00
D.S. n. 16 del 15/09/2021	Prelevamento FdR	€ 15.000,00



ORIGINAL



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

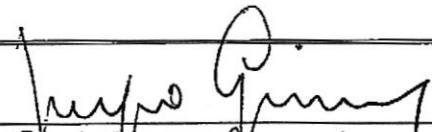
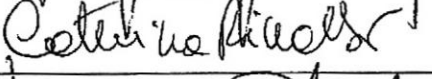
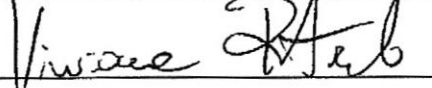
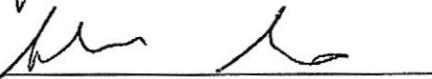
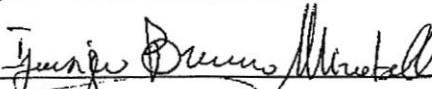
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 33 del registro data 99.04.2024	OGGETTO: Approvazione del Piano triennale delle azioni positive 2021-2023 (art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006).
---	--

L'anno duemilaventuno addì Nove del mese di Aprile alle ore 13:00 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco		
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco		
PITROLO Viviana	Assessore		
ALECCI Antonino	Assessore		
MIRABELLA Ignazio Bruno	Assessore		
SCIMONELLO Guglielmo	Assessore		

Partecipa il Vicesegretario Comunale Dott.ssa Maria Sgarlata.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata dal Capo Settore I Affari Generali, Dott.ssa Sgarlata Maria n.3 del 08/04/2021 avente per oggetto: "Approvazione del Piano triennale delle azioni positive 2021-2023 (art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006).";
 - Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n. 48;
 - Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;
 - Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
 - Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale è stato espresso il parere soprarichiamato;
 - Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
 - Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
 - Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
 - Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
- Tutto ciò premesso e considerato;
Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Per la causale in premessa,

1. **Di approvare** la proposta di deliberazione del Capo Settore I Affari Generali, Dott.ssa Sgarlata Maria n.3 del 08/04/2021 relativa all'oggetto che qui si richiama integralmente "per relationem" e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale;
2. **Di dare atto** che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente il parere citato in premessa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



SETTORE I – AFFARI GENERALI

REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N° 3

DEL 08/04/2021

OGGETTO: Approvazione del Piano triennale delle azioni positive 2021-2023 (art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006).

IL CAPO SETTORE

VISTI:

- Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*, che, all'art. 57, indica misure atte a creare effettive condizioni di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro e ad incidere sulle situazioni oggettive in cui si trovano le lavoratrici rispetto alle attribuzioni, alle mansioni, alla partecipazione ai corsi di aggiornamento professionale, ai nuovi ingressi, oltre a prevedere l'adozione di piani triennali per le azioni positive da finanziare nell'ambito delle disponibilità di bilancio;
- Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198, *Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*, che, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246, riprende e coordina in un unico testo le disposizioni e i principi di cui al Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n. 196, *Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive*, e di cui alla Legge 10 aprile 1991 n. 125, *Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro*;

RICHIAMATO l'art. 48 del predetto D. Lgs. n. 198/2006 che, testualmente, prevede:

“1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato, di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”

VISTI:

- La Direttiva emanata dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e dal Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, firmata in data 23 maggio 2007, concernente le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche;

- Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150: *Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;
- La Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019 del Ministro per la P.A. e Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità, avente ad oggetto "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche", che sostituisce la direttiva 23/05/2007 ed aggiorna alcuni degli indirizzi forniti con la direttiva 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 26 marzo 2020 di approvazione del Piano delle Azioni Positive per il triennio 2020-2022;

VISTA la determinazione del Segretario Comunale R.G. n. 232/2020 e successiva modifica R.G. n. 355 del 16/03/2022, con le quali è stato costituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni per il quadriennio 2020-2023 ai sensi del D. Lgs. 165/2001, come modificato dalla L. 183/2010;

RITENUTO di provvedere all'aggiornamento del predetto P.A.P. per il triennio 2021-2023, secondo lo schema allegato, esitato favorevolmente dai componenti del CUG;

VISTA la determina sindacale n. 2 del 29/01/2021 con la quale sono stati conferiti gli incarichi relativi alla titolarità dell'area delle posizioni organizzative dell'Ente;

VISTO il Codice di Comportamento del Comune di Scicli, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 10 del 31/01/2014;

RICHIAMATA:

- la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione"
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 05 del 20/01/2020, con la quale è stato approvato piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2020-2022;

DATO ATTO CHE non sussistono in capo alla proponente del presente provvedimento ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno;

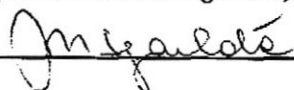
VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'OREL, il D.Lgs. 165/2001, il D.Lgs. 267/2000 e le LL.RR. 48/91, 7/92, 23/98, 30/2000 e s.m.i.;

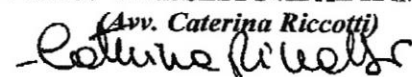
Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione

1. di approvare ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006, il Piano delle azioni positive per il triennio 2021-2023, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Organismo Indipendente di Valutazione, ai Titolari di P.O. dell'Ente perché la rendano nota a tutto il personale dipendente, ed altresì alle rappresentanze sindacali e agli organismi territorialmente competenti in materia di pari opportunità, come previsto dall'art. 48 comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006;
3. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio on-line dell'Ente per 15 gg. consecutivi, nonché nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 così come modificato e integrato dal D.lgs. n. 97/2016.

IL CAPO SETTORE
(Dott.ssa Maria Sgarlata)



VISTO: L'ASSESSORE AL RAMO

(Avv. Caterina Riccotti)




COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



Piano triennale delle azioni positive

2021-2023

**Art. 48,
comma 1
D. Lgs. n.
198/2006
"Codice del
pari
opportunità
tra uomo e
donna"**



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



PIANO DI AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2021-2023

(Art. 48, comma 1, D. Lgs. 11 aprile 2006 N. 198, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005 N. 246)

PREMESSA

Il Piano di Azioni Positive per il triennio 2021-2023 si è orientato all'aggiornamento del precedente Piano 2020-2022, tenendo conto del contesto diverso, estremamente incerto ed in continua evoluzione a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha contraddistinto la vita e l'attività per l'anno 2020 ed ancora per l'anno corso, e delle sue conseguenze, che impongono particolare cautela e attenzione nel monitoraggio degli obiettivi che potranno essere adattati alle mutate esigenze.

Gli interventi del Piano si pongono in linea con i contenuti del Documento Unico di Programmazione (DUP), del Piano della Performance e del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), e sono parte integrante di un insieme di azioni strategiche, inserite in una visione complessiva di sviluppo dell'organizzazione, dirette a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, anche attraverso la valorizzazione delle persone e delle loro competenze.

Si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune di Scicli per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità, così come prescritto dal D. Lgs. n. 198/2006 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*". Le disposizioni del citato decreto hanno, infatti, ad oggetto le misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere che abbia, come conseguenza o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile e in ogni altro campo.

La strategia delle azioni positive si occupa di rimuovere gli ostacoli che le persone incontrano, in ragione delle proprie caratteristiche familiari, etniche, linguistiche, di genere, età, ideologiche, culturali, fisiche, psichiche e sociali, rispetto ai diritti universali di cittadinanza. Le azioni positive sono uno strumento operativo della politica europea da più di vent'anni per favorire l'attuazione dei principi di parità e pari opportunità tra uomini e donne nei luoghi di lavoro. La norma italiana e, in particolare, il *Codice delle pari opportunità tra uomo e donna* definisce le azioni positive come: "*misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità dirette a favorire l'occupazione femminile e a realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro*".

Le azioni positive hanno, in particolare, lo scopo di:

- Eliminare le disparità nella formazione professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità;
- Favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne, in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione;
- Favorire l'accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici;
- Superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera, ovvero nel trattamento economico e retributivo;
- Promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei

quali esse sono sottorappresentate e, in particolare, nei settori tecnologicamente avanzati e ai livelli di responsabilità;

- Favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi;
- Valorizzare il contenuto professionale delle mansioni a più forte presenza femminile.

Il Codice inoltre, al Capo II, pone i divieti di discriminazione che, dall'art. 27 in poi, riguardano:

- Divieti di discriminazione nell'accesso al lavoro, alla formazione ed alla promozione professionale e nelle condizioni di lavoro;
- Divieto di discriminazione retributiva;
- Divieti di discriminazione nella prestazione lavorativa e nella progressione di carriera;
- Divieti di discriminazione nell'accesso alle prestazioni previdenziali;
- Divieti di discriminazione nell'accesso agli impieghi pubblici;
- Divieti di discriminazione nell'arruolamento nelle forze armate e nei corpi speciali;
- Divieti di discriminazione nel reclutamento nelle forze armate e nel Corpo della Guardia di Finanza;
- Divieto di discriminazione nelle carriere militari;
- Divieto di licenziamento per causa di matrimonio.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure *speciali* – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta – e *temporanee*, in quanto necessarie finché si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

La Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per le Pari Opportunità, che ha richiamato la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE *Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*, e poi la Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità, avente ad oggetto *Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche*, specificano le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nelle pubbliche amministrazioni ed ha come punto di forza il perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità. Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice. Accanto ai predetti obiettivi si collocano azioni volte a favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e familiare, a formare una cultura della differenza di genere, a promuovere l'occupazione femminile, a realizzare nuove politiche dei tempi e dei cicli di vita, a rimuovere la segregazione occupazionale orizzontale e verticale.

Come indicato nelle linee guida della Direttiva 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 21 della Legge 4 novembre 2010 n. 183), l'obiettivo della parità e delle pari opportunità va raggiunto rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa anche all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, senza diminuire l'attenzione nei confronti delle discriminazioni di genere.

Il Piano triennale di azioni positive 2021-2023 deve rappresentare uno strumento in grado di offrire a tutte le lavoratrici e ai lavoratori la possibilità di svolgere le proprie mansioni in un contesto lavorativo sicuro e attento a prevenire, per quanto possibile, situazioni di malessere e disagio anche dal punto di vista della salute, tenuto conto della pandemia.

La valorizzazione professionale delle persone ed il benessere organizzativo sono elementi fondamentali per la realizzazione delle pari opportunità e per accrescere l'efficienza, l'efficacia e la produttività del

personale dipendente; valorizzare le differenze è un fattore di qualità dell'azione amministrativa: attuare le pari opportunità significa, quindi, innalzare il livello di qualità dei servizi con la finalità di rispondere in modo più adeguato ai bisogni delle cittadine e dei cittadini.

L'attuazione di queste politiche rappresenta un'esigenza imprescindibile, considerata anche l'attenzione che a livello europeo si dedica all'argomento e gli impegni che ne derivano per l'ordinamento italiano.

Le amministrazioni pubbliche devono svolgere un ruolo propositivo e propulsivo per la promozione ed attuazione concreta del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale, attraverso la rimozione di forme esplicite e implicite di discriminazione e per l'individuazione e la valorizzazione delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori. In coerenza con i suddetti principi e finalità, nel periodo di vigenza del Piano, saranno definite modalità per raccogliere pareri, consigli, osservazioni e suggerimenti da parte del personale, per poter rendere il Piano più dinamico ed efficace, oltre che per effettuare un monitoraggio continuo della sua attuazione.

Per il triennio 2021-2023, si confermano gli obiettivi generali del Piano triennale di azioni positive del triennio precedente che si riportano all'art. 2 del presente documento.

ART. 1 – ALCUNI DATI SUL PERSONALE DEL COMUNE DI SCICLI

Prima di procedere con un'analisi di maggior dettaglio del Piano delle azioni e degli obiettivi previsti, si ritiene necessario aggiornare la situazione del personale dipendente, numericamente ridotta rispetto all'annualità precedente, per l'intervenuta quiescenza nell'anno 2020 di alcuni lavoratori (8 uomini e 5 donne).

Al 31 dicembre 2020, il personale dipendente del Comune di Scicli è pari a n. 210 unità, di cui:

- N. 133 unità a tempo indeterminato a tempo pieno,
- N. 77 unità con contratto a tempo indeterminato part time.

Le figure apicali dell'Ente sono ricoperte in rapporto di n. 1 uomini e n. 7 donne.

Si tratta di una popolazione dove le donne sono rappresentate in maggioranza. Gli uomini sono infatti pari a n. 85 unità e le donne a n. 125 unità.

L'altra caratteristica del personale dipendente comunale, sulla quale può valere la pena di focalizzare l'attenzione, è l'età:

- N. 0 dipendenti hanno meno di 40 anni ;
- N. 18 dipendenti hanno un'età compresa tra i 40 e i 50 anni;
- N. 111 dipendenti hanno un'età compresa tra i 50 e i 60 anni;
- N. 81 dipendenti hanno oltre 60 anni.

La maggior parte dei dipendenti/delle dipendenti si colloca nelle fasce d'età dai 51 anni in su.

Quanto all'inquadramento giuridico:

- n. 29 unità categoria "D": - n. 15 donne (di cui n.10 a tempo pieno e n.5 a part time),
- n. 14 uomini (di cui n. 13 a tempo pieno e n. 1 a part time);
- n. 106 unità di categoria "C": n. 81 donne (di cui n. 43 a tempo pieno e n.38 a part time),
- n. 25 uomini (di cui n. 14 a tempo pieno e n. 11 a part time);
- n. 38 unità di categoria "B": - n. 12 donne (di cui n.8 a tempo pieno e n. 4 a part time),
- n. 26 uomini (di cui n. 21 a tempo pieno e n. 5 a part time);
- n. 37 unità di categoria "A": - n. 17 donne (di cui n .4 a tempo pieno e n.13 a part time),
- n. 20 uomini (di cui n. 20 a tempo pieno e n. 0 a part time);

ART. 2 – AMBITO D'AZIONE

I recenti avvenimenti connessi con l'emergenza pandemica hanno evidenziato in modo prioritario il

tema delle pari opportunità, con particolare riguardo alla conciliazione tra lavoro e vita personale e familiare ed alla condivisione dei carichi di cura tra uomini e donne. Ha infatti assunto carattere generalizzato l'esistenza di situazioni che possono interferire in modo pesante nell'organizzazione della vita quotidiana delle persone che si trovano ad assumere funzioni di cura e di supporto sempre più ampie nei confronti dei propri familiari.

Il Comune di Scicli dedica attenzione alla necessità di armonizzare i tempi di vita personale, familiare e lavorativa attraverso varie forme di flessibilità, con l'obiettivo di contemperare le esigenze della persona con le necessità di funzionalità dell'Amministrazione.

Il lavoro agile, già in parte presente nell'Ente a seguito dell'esperienza emergenziale, verrà sviluppato in armonia con le disposizioni emanate dallo Stato.

Dalle misure adottate in occasione della pandemia è emersa la necessità di proseguire speditamente sulla strada della riduzione del digital gap, che amplifica e spesso ricalca altre fratture potenzialmente presenti nella popolazione organizzativa, come quella che separa giovani e anziani.

Per colmare l'obsolescenza delle competenze sarà necessario definire piani di formazione di medio periodo per un aggiornamento continuo e uno sviluppo della cultura e della Digital Agility che dev'essere trasversale a tutta l'organizzazione per consentire alle persone di operare in modo efficace in contesti complessi e sempre più caratterizzati da trasformazioni digitali.

La formazione sarà quindi uno strumento essenziale per la realizzazione di questi obiettivi, parallelamente ad una attività di informazione e sensibilizzazione di tutta la comunità lavorativa.

Nel corso del triennio 2021-2023 il Comune di Scicli intende realizzare il Piano di azioni positive diretto ai seguenti quattro obiettivi generali:

1)-Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing, discriminazioni, nonché attraverso il monitoraggio del benessere organizzativo.

Di fondamentale importanza appare la costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (Direttiva Europea 54/CE/del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 – Legge n. 183/2010).

Un percorso che è stato già avviato attraverso l'adozione del Piano di azioni positive del Comune di Scicli nel triennio 2015/2017, per il triennio 2018-2020 e per il triennio 2020-2022. Si intende implementare quanto già realizzato in precedenza in tema di formazione per la promozione di una cultura di genere e delle pari opportunità, di sensibilizzazione e prevenzione della violenza maschile nei confronti delle donne, attraverso la presenza di esperte del settore, la collaborazione con altri enti ed organismi pubblici e del terzo settore, la partecipazione a progetti e iniziative specifici, la somministrazione di questionari e la condivisione di materiale informativo, l'attivazione e/o il supporto a sportelli e centri di ascolto.

Completare il percorso di revisione del linguaggio, in un'ottica non sessista e non discriminatoria, con riferimento agli atti, documenti e comunicazioni del Comune di Scicli, come raccomandato, tra l'altro, dalla richiamata Direttiva ministeriale 23 maggio 2007.

2)-Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.

Il Comune si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile. Non vi è alcuna possibilità che si privilegi nella selezione l'uno o l'altro sesso e, in caso di parità di requisiti tra un candidato donna e uno uomo, l'eventuale scelta del candidato deve essere opportunamente giustificata. Quando sono previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna, inoltre, a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle differenze di genere. Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne. Nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune di Scicli valorizza attitudini e capacità personali;

3)- Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale.

I Piani di formazione dovranno tenere conto delle esigenze di ogni settore e consentire uguali possibilità

alle dipendenti e ai dipendenti di frequentare i singoli corsi e i momenti formativi individuati; dovranno essere valutate, allo scopo, ipotesi di articolazione in orari e sedi, e modalità di somministrazione utili a renderli accessibili e conciliabili con gli obblighi familiari e gli orari di lavoro part-time.

Sarà data particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo (es. congedo di maternità o congedo di paternità o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari o malattia, ecc.), prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi tra lavoratori ed Ente durante l'assenza e nel momento del rientro, sia attraverso l'affiancamento da parte del responsabile di servizio o di chi ha sostituito la persona assente, o mediante la partecipazione ad apposite iniziative formative, per colmare le eventuali lacune e al fine di mantenere le competenze ad un livello costante;

4)- Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio.

Il Comune di Scicli favorisce l'adozione di politiche afferenti i servizi e gli interventi di conciliazione degli orari. In particolare l'Ente garantisce il rispetto delle *"Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi della città"* di cui alla Legge 8 marzo 2000 n. 53 e ss.mm.ii. Garantisce il rispetto e l'attuazione delle disposizioni emanate dai DPCM e specifiche norme per far fronte alla emergenza epidemiologica, in tema di assistenza familiari disabili e in favore dei lavoratori con figli minori di anni 14/16, per l'assistenza didattica e scolastica durante la chiusura delle scuole.

Il Comune continuerà a promuovere le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione, contemperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, mediante l'utilizzo di strumenti quali la disciplina part-time e la flessibilità dell'orario.

ART. 3 – DURATA

Il presente Piano ha durata per il triennio 2021-2023.

Il Piano verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente e reso disponibile per il personale dipendente e la cittadinanza sul sito Internet del Comune di Scicli. Sarà trasmesso alle rappresentanze sindacali e agli organismi territorialmente competenti in materia di pari opportunità, come previsto dall'art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006.

Nel periodo di vigenza, saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere alla scadenza ad un aggiornamento adeguato e condiviso.



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



SETTORE I - AFFARI GENERALI -

Allegato alla proposta di delibera di G.C. n° 3 del 08/04/2021

OGGETTO: Approvazione del Piano triennale delle azioni positive 2021-2023 (art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006).

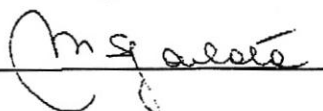
PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 ED AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N° 267/2000 E SS.MM.II..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 08.04.2021

Il Capo Settore
(Dott.ssa Sgarlata Maria)



Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO - PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Sgarlata

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 9-4-2021:



perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)



decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Sgarlata

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2021	2022	2023
1 Rigidità strutturale di bilancio				
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	40,980	33,220	36,080
2 Entrate correnti				
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi	68,730	82,260	88,950
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti	52,100	0,000	0,000
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc	60,240	72,090	77,950
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000)	46,590	0,000	0,000
3 Spese di personale				
3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc	27,780	32,050	33,630
3.2 Incidenza del salario accessorio ed		11,110	13,940	13,750
3.3 Incidenza della spesa di personale con	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze"	0,000	0,000	0,000
3.4 Spesa di personale procapite	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc	278,961	256,750	243,674
4 Esternalizzazione dei servizi				
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti	17,590	20,620	21,780
5 Interessi passivi				
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi	1,560	1,770	1,810
5.2 Incidenza degli interessi sulle	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti	0,370	0,400	0,420
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti	0,000	0,000	0,000
6 Investimenti				

6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3	60,880	58,180	60,570
6.2	Investimenti diretti procapite	Stanzamenti di competenza per Macroaggregato 2.2	1909,817	1411,074	1411,548
6.3	Contributi agli investimenti procapite	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli	0,000	0,000	0,000
6.4	Investimenti complessivi procapite	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2	1909,817	1411,074	1411,548
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati	Margine corrente di competenza / Stanzamenti di competenza	2,370	3,390	4,500
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie	0,000	0,000	0,000
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanzamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	13,160	4,080	0,000
7 Debiti non finanziari					
7.1	Indicatore di smaltimento debiti	Stanzamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e	85,250	0,000	0,000
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso	Stanzamento di cassa (Trasferimenti correnti a	61,490	0,000	0,000
8 Debiti finanziari					
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da	9,470	6,410	6,360
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanzamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi	8,780	7,610	8,080
8.3	Indebitamento procapite (in valore)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente	930,923	0,000	0,000
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)					
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di	0,000	0,000	0,000
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di	0,000	0,000	0,000
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di	0,000	0,000	0,000
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di	0,000	0,000	0,000
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente					
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	-19,150	0,000	0,000
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E	22,380	0,000	0,000
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione /	10,230	1,400	3,160
11 Fondo pluriennale vincolato					
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in	100,000	0,000	0,000
12 Partite di giro e conto terzi					
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e	33,450	40,040	43,290
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e	34,690	41,930	46,290

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023, approvato il
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2021: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2022: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2023: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2021/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2021	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	13,597	15,570	14,654	57,392	37,968	58,278
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,002	0,002	0,002	0,003	15,030	19859,241
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13,599	15,572	14,656	57,395	36,128	59,473
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7,681	3,927	3,333	7,860	88,198	106,190
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,000	0,000	0,000	0,037	0,000	125,894
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	7,681	3,927	3,333	7,897	88,198	106,283
TITOLO 3: Entrate extratributarie							
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4,230	4,848	4,941	13,172	41,440	79,343
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,148	0,169	0,172	0,586	40,000	48,971
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,000	0,000	0,000	0,000	100,000	0,000
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,969	0,860	0,822	1,571	52,141	83,010
30000	Totale titolo 3 : Entrate extratributarie	5,347	5,877	5,935	15,329	42,851	78,557
TITOLO 4 : Entrate in conto capitale							
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	30,351	32,189	34,227	4,508	95,504	92,725
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,527	0,033	0,033	0,107	87,267	10,458
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1,573	0,355	0,362	0,482	100,000	102,058

40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,459	0,524	0,534	1,313	88,622	100,397
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	32,910	33,101	35,156	6,410	95,455	93,628
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TITOLO 6:	Accensione prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5,270	1,378	0,000	0,000	97,092	0,000
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	5,270	1,378	0,000	0,000	97,092	0,000
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4,504	5,138	5,237	0,000	100,000	0,000

70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4,504	5,138	5,237	0,000	100,000	0,000
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	28,900	32,966	33,603	10,591	98,713	100,158
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1,789	2,041	2,080	2,378	86,981	101,481
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	30,689	35,007	35,683	12,969	97,925	100,401
TOTALE ENTRATE		100,000	100,000	100,000	100,000	69,440	73,799

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022 e 2023, approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2021, 2022 e 2023 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2023		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,314	0,000	100,000	0,263	0,000	0,267	0,000	1,100	1,902	84,590
02	Segreteria generale	0,624	0,000	100,000	0,704	0,000	0,688	0,000	2,691	0,163	90,552
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,687	0,000	100,000	0,738	0,000	0,667	0,000	4,764	2,195	65,177
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,066	0,000	100,000	0,684	0,000	0,620	0,000	2,432	1,815	59,618
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1,042	100,000	100,000	0,179	0,000	0,116	0,000	1,437	3,284	53,353
06	Ufficio tecnico	1,750	0,000	100,000	0,929	0,000	0,939	0,000	3,117	1,389	84,212
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,301	0,000	100,000	0,453	0,000	0,315	0,000	1,445	0,034	93,717
08	Statistica e sistemi informativi	0,011	0,000	100,000	0,013	0,000	0,013	0,000	0,004	0,000	91,225
09	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
010	Risorse umane	0,021	0,000	100,000	0,001	0,000	0,000	0,000	0,005	0,048	0,000
011	Altri servizi generali	2,249	0,000	100,000	1,934	0,000	1,897	0,000	6,707	4,038	52,632
TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		8,065	100,000	100,000	5,898	0,000	5,522	0,000	23,702	14,868	67,191

Missione 02 Giustizia											
01	Uffici giudiziari	0,004	0,000	100,000	0,004	0,000	0,005	0,000	0,016	0,000	79,590
02	Casa circondariale e altri servizi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TOTALE Missione 02 Giustizia		0,004	0,000	100,000	0,004	0,000	0,005	0,000	0,016	0,000	79,590
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	1,019	0,000	100,000	1,917	0,000	1,088	0,000	3,630	0,885	85,443
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		1,019	0,000	100,000	1,917	0,000	1,088	0,000	3,630	0,885	85,443
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,067	0,000	100,000	0,213	0,000	0,081	0,000	0,141	0,000	59,117
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	8,364	0,000	100,000	17,590	0,000	0,159	0,000	0,728	2,259	76,214
04	Istruzione universitaria	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
05	Istruzione tecnica superiore	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,360	0,000	100,000	0,321	0,000	0,319	0,000	1,294	2,073	76,457
07	Diritto allo studio	0,041	0,000	100,000	0,049	0,000	0,050	0,000	0,156	0,000	38,206
TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		8,832	0,000	100,000	18,173	0,000	0,609	0,000	2,319	4,332	70,747
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	3,275	0,000	100,000	1,023	0,000	3,367	0,000	0,419	4,867	47,415
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,086	0,000	100,000	0,101	0,000	0,103	0,000	0,413	0,000	94,121
Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		3,361	0,000	100,000	1,124	0,000	3,470	0,000	0,832	4,867	85,026
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	1,221	0,000	100,000	0,697	0,000	0,063	0,000	0,539	2,172	70,342
02	Giovani	0,016	0,000	100,000	0,019	0,000	0,020	0,000	0,003	0,000	100,000
Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		1,237	0,000	100,000	0,716	0,000	0,083	0,000	0,542	2,172	70,483
Missione 07 Turismo											
01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,411	0,000	100,000	0,240	0,000	0,246	0,000	0,837	3,510	46,786
Totale Missione 07 Turismo		0,411	0,000	100,000	0,240	0,000	0,246	0,000	0,837	3,510	46,786

Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	8,283	0,000	100,000	2,721	0,000	5,151	0,000	2,279	7,668	88,045
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia	2,729	0,000	100,000	0,001	0,000	0,001	0,000	5,706	6,832	50,171
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		11,012	0,000	100,000	2,722	0,000	5,152	0,000	7,985	14,500	57,049
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,191	0,000	100,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,358	3,641	48,238
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3,840	0,000	100,000	2,928	0,000	13,651	0,000	0,808	4,868	50,489
03	Rifiuti	4,310	0,000	100,000	5,620	0,000	4,316	0,000	17,347	2,317	80,878
04	Servizio idrico integrato	5,293	0,000	100,000	2,272	0,000	8,202	0,000	8,624	22,374	72,385
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,078	0,000	100,000	0,083	0,000	0,078	0,000	0,128	0,003	69,498
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		13,712	0,000	100,000	10,903	0,000	26,247	0,000	27,265	33,203	76,563
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
1	Trasporto ferroviario	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
2	Trasporto pubblico locale	0,180	0,000	100,000	0,212	0,000	0,217	0,000	0,708	0,000	36,643
3	Trasporto per vie d'acqua	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
4	Altre modalità di trasporto	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,476	0,000	100,000	6,361	0,000	5,481	0,000	1,083	0,526	63,188
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		0,656	0,000	100,000	6,573	0,000	5,698	0,000	1,791	0,526	49,482
Missione 11 Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,124	0,000	100,000	0,102	0,000	0,072	0,000	0,349	0,871	91,666
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 11 Soccorso civile		0,124	0,000	100,000	0,102	0,000	0,072	0,000	0,349	0,871	91,666
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,062	0,000	100,000	0,062	0,000	0,045	0,000	0,265	0,249	65,546
02	Interventi per la disabilità	0,363	0,000	100,000	0,427	0,000	0,246	0,000	0,089	0,000	62,722
03	Interventi per gli anziani	0,632	0,000	100,000	0,177	0,000	0,158	0,000	1,490	0,529	52,279
04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1,925	0,000	100,000	0,532	0,000	0,544	0,000	1,969	5,583	62,294
05	Interventi per le famiglie	0,005	0,000	100,000	0,006	0,000	0,007	0,000	0,000	0,000	0,000
06	Interventi per il diritto alla casa	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
07	Programmazione e governo della rete dei servizi	0,169	0,000	100,000	0,196	0,000	0,201	0,000	0,840	0,000	96,434
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		2,954	0,000	100,000	1,373	0,000	1,153	0,000	3,594	6,859	120,570

08	Cooperazione e associazionismo	0,059	0,000	100,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,054	0,000	52,051
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	5,459	0,000	100,000	0,630	0,000	1,165	0,000	2,397	13,862	90,336
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		8,674	0,000	100,000	2,030	0,000	2,366	0,000	7,104	20,223	66,423
Missione 13 Tutela della salute											
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
02	corrente per la garanzia del LEA - Servizio sanitario regionale -	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
03	finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di Servizio sanitario regionale -	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
04	finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
05	costi ad esercizi pregressi Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
07	costi SSN Differiti spese in materia sanitaria	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 13 Tutela della salute		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
01	Industria, PMI e Artigianato	0,690	0,000	100,000	0,949	0,000	0,158	0,000	0,003	0,000	29,723
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,144	0,000	100,000	0,116	0,000	0,119	0,000	0,643	0,023	86,364
03	Ricerca e innovazione	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,721	0,000	100,000	0,841	0,000	0,860	0,000	2,456	0,020	89,342
Totale Missione 14 Sviluppo		1,555	0,000	100,000	1,906	0,000	1,137	0,000	3,102	0,043	88,642
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
02	Formazione professionale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
03	Sostegno all'occupazione	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,000	0,000	100,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,031	0,000	21,638
02	pesca	0,151	0,000	100,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,151	0,000	100,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,031	0,000	21,638
Missione 017 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche	0,002	0,000	100,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,093	0,000	99,430
Totale Missione 017 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,002	0,000	100,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,093	0,000	99,430

Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali										
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	Totale Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 19 Relazioni internazionali										
01	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 20 Fondi e accantonamenti										
1	Fondo di riserva	0,073	0,000	290,155	0,160	0,000	0,164	0,000	0,000	0,000
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	4,420	0,000	0,000	5,118	0,000	4,772	0,000	0,000	0,000
3	Altri fondi	0,222	0,000	0,000	0,190	0,000	0,194	0,000	0,000	0,000
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	4,715	0,000	4,489	5,468	0,000	5,130	0,000	0,000	0,000
Missione 50 Debito pubblico										
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti	0,403	0,000	100,000	0,448	0,000	0,435	0,000	0,571	99,097
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti	1,868	0,000	100,000	1,490	0,000	1,512	0,000	3,773	99,138
	Totale Missione 50 Debito pubblico	2,271	0,000	100,000	1,938	0,000	1,947	0,000	4,344	99,133
Missione 60 Anticipazioni finanziarie										
01	Restituzione anticipazioni di legge	4,377	0,000	100,000	5,156	0,000	5,277	0,000	0,000	0,000
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	4,377	0,000	100,000	5,156	0,000	5,277	0,000	0,000	0,000
Missione 99 Servizi per conto terzi										
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	29,822	0,000	100,000	35,130	0,000	35,951	0,000	16,058	86,186
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi	29,822	0,000	100,000	35,130	0,000	35,951	0,000	16,058	86,186

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.



ORIGINALE

**COMUNE DI SCICLI**

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

N° 38

07/07/2020

OGGETTO: Nuova IMU – Approvazione Aliquote 2020. Approvazione.

L'anno *duemilaventi*, il giorno *sette* del mese di *luglio* alle ore *18,30* e ss. in Scicli e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso la sede municipale in via Francesco Mormino Penna n. 2, si è riunito il Consiglio Comunale, a seguito di regolare convocazione del Presidente con avviso datato 30/06/2020, Prot. N 20919, in seduta pubblica ordinaria.

All'inizio della seduta risultano presenti/assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
TROVATO	RITA MARIA	X	
MARINO	MARIO	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
DEMAIO	DANILO	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
SCALA	EMANUELE	X	
MORANA	CONCETTA		X
BONINCONTRO	LORENZO	X	
SCIMONELLO	GUGLIELMO	X	
CARUSO	CLAUDIO	X	
VINDIGNI	GIORGIO GIUSEPPE		X
IURATO	MARIA TERESA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
ALFANO	DANIELE	X	
D'ANTIOCHIA	MARIA CARMELA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16 – Presenti n.14. Assenti n.2.

Presiede l'adunanza l'Arch. Danilo Demaio, Presidente del Consiglio Comunale.

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti il Sindaco, Prof. Giannone, la Vice Sindaco Avv. Riccotti, l'Assessore Arch. Pitrolo, l'Assessore Ing. Mirabella, l'Assessore Dott.ssa Arrabito, l'Assessore Geom. Fiorilla.

Sono altresì presenti, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Lembo ed il Componente, Rag. Giallongo, Il Capo Settore Finanze, Dott.ssa Galanti, il Capo Settore Entrate, Dott.ssa Drago, ed il Responsabile del Servizio Segreteria, Dott. Gugliotta.

Assiste e partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Maria Sgarlata.

Scrutatori i Consiglieri Trovato, Bonincontro e Giannone.

Il Presidente, pone in trattazione il quarto punto dell'OdG, ad oggetto: "Nuova IMU – Applicazione aliquote anno 2020", e, comunica che sono stati presentati emendamenti da parte dei Consiglieri Marino e Giannone. Quindi dà la parola alla Dott.ssa Drago per la presentazione della proposta.

La Dott.ssa Drago illustra la proposta.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Giannone per la presentazione degli emendamenti presentati dallo stesso e dal Consigliere Marino.

Il Consigliere Giannone dà lettura dei 5 emendamenti presentati con nota prot. n. 21690 del 06/07/2020.(All.1).

Il Presidente chiede al Capo Settore IV°, Dott.ssa Drago, di fornire il relativo parere tecnico che viene acquisiti agli atti.(All.2).

La Dott.ssa Galanti ed i componenti il Collegio dei revisori dei Conti, attestano il loro parere in calce al parere espresso dalla Dott.ssa Drago con propria nota del 07/07/2020.

Il Presidente dà lettura dei rispettivi pareri non favorevoli.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Marino per la presentazione dell'emendamento presentato a nome suo e del Consigliere Giannone con nota prot. n. 21694 del 06/07/2020(All. 3). Il Consigliere tiene a precisare che l'esenzione dei fabbricati rurali non comporta alcuna incidenza sull'imposizione tributaria complessiva.

Il Presidente chiede alla Dott.ssa Drago il parere sull'emendamento che viene acquisito agli atti con il parere in calce del Capo Settore Finanze, Dott.ssa Galanti ed il parere dei componenti il Collegio dei Revisori.(All.4).

Il Presidente dà lettura dei pareri non favorevoli del Capo Settore Entrate, Finanze e del Collegio dei Revisori.

Il Consigliere Caruso interviene e precisa che con l'approvazione del piano di riequilibrio, il Consiglio si è impegnato con la Corte dei Conti al risanamento dei conti comunali. Il piano di riequilibrio è stato approvato prevedendo quelle tariffe. Il Consigliere ricorda che si è sotto monitoraggio della Corte dei Conti. Il Consigliere conclude dicendo che se si vota contrario è perché si sono presi degli impegni con la Corte dei Conti e precisa che tutti sono d'accordo ad abbassare le tasse ma non è possibile in questo momento.

Il Consigliere Marino rammenta che nella seduta per l'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche, il Consigliere Caruso aveva fatto degli emendamenti per fare nuove opere che comportavano degli investimenti, ed ora, rappresenta la necessità di non abbassare le tasse.

Il Consigliere Caruso risponde che gli emendamenti prevedevano opere da finanziare con recupero tasse.

Il Consigliere Bonincontro chiede la sospensione della seduta per 5 minuti.

Il Presidente pone in votazione, a scrutinio palese, per alzata e seduta la proposta del Consigliere Bonincontro di sospendere la seduta per 5 minuti che è approvata all'unanimità dei presenti.

Il Presidente, alle ore 20,12 sospende la seduta.

Il Presidente alle ore 20,14, riprende i lavori del Consiglio con la presenza di n. 13 Consiglieri. Assenti n. 3(Morana, Vindigni e Mirabella).

Il Presidente, a questo punto pone in votazione, a scrutinio palese, per alzata e seduta, l'emendamento n. 1 presentato dai consiglieri Giannone e Marino, ad oggetto: a) al prospetto allegato A la voce Aliquota Base – l'aliquota di << 10,6 per mille>> è sostituita con << 9,6 per mille>>.

A votazione risultano presenti n.13

Favorevoli n. 3 (Marino, Giannone e Buscema)

Contrari n. 10 (Trovato, Demaio, Pacetto, Scala, Bonincontro, Scimonello, Caruso, Iurato, Alfano, D'Antiochia).

L'emendamento n. 1 non è approvato.

Il Presidente pone in votazione, a scrutinio palese, per alzata e seduta, l'emendamento n. 2 ad oggetto: a) al prospetto Allegato A la voce **Immobili Categoria D** - l'aliquota di <<10,6 per mille>> è sostituita con <<**9,6 per mille**>>, con il seguente esito:

A votazione risultano presenti n.13

Favorevoli n. 3 (Marino, Giannone e Buscema)

Contrari n. 10 (Trovato, Demaio, Pacetto, Scala, Bonincontro, Scimonello, Caruso, Iurato, Alfano, D'Antiochia).

L'emendamento n. 2 non è approvato.

Il Presidente pone in votazione, a scrutinio palese, per alzata e seduta, l'emendamento n. 3 ad oggetto: a) al prospetto Allegato A la voce **Terreni Agricoli**(Fascia Costiera) - l'aliquota di <<7,6 per mille>> è sostituita con <<**4,6 per mille**>>, con il seguente esito:

A votazione risultano presenti n.13

Favorevoli n. 3 (Marino, Giannone e Buscema)

Contrari n. 10 (Trovato, Demaio, Pacetto, Scala, Bonincontro, Scimonello, Caruso, Iurato, Alfano, D'Antiochia).

L'emendamento n. 3 non è approvato.

Il Presidente pone in votazione, a scrutinio palese, per alzata e seduta, l'emendamento n. 4 ad oggetto: a) al prospetto Allegato A la voce **Aree Fabbricabili** - l'aliquota di <<10,6 per mille>> è sostituita con <<**9,6 per mille**>>, con il seguente esito:

Favorevoli n. 3 (Marino, Giannone e Buscema)

Contrari n. 10 (Trovato, Demaio, Pacetto, Scala, Bonincontro, Scimonello, Caruso, Iurato, Alfano, D'Antiochia).

L'emendamento n. 4 non è approvato.

Il Presidente pone in votazione, a scrutinio palese, per alzata e seduta, l'emendamento n. 5 ad oggetto: a) al prospetto Allegato A la voce **Immobili Merce** - l'aliquota di <<2,5 per mille>> è sostituita con <<**1,5 per mille**>>, con il seguente esito:

Favorevoli n. 3 (Marino, Giannone e Buscema)

Contrari n. 10 (Trovato, Demaio, Pacetto, Scala, Bonincontro, Scimonello, Caruso, Iurato, Alfano, D'Antiochia).

L'emendamento n. 5 non è approvato.

Il Presidente, a questo punto pone in votazione, a scrutinio palese, per alzata e seduta, l'emendamento n. 1 presentato dai consiglieri Giannone e Marino, con nota prot. n. 21694 del 06/07/2020 ad oggetto: a) al prospetto allegato A alla voce fabbricati Rurali - l'aliquota << 1,00 per mille>> è sostituita con <<**0,00 per mille**>>.

A votazione risultano presenti n.13

Favorevoli n. 3 (Marino, Giannone e Buscema)

Contrari n. 10 (Trovato, Demaio, Pacetto, Scala, Bonincontro, Scimonello, Caruso, Iurato, Alfano, D'Antiochia).

L'emendamento n. 1 non è approvato.

Il Presidente, quindi, pone in votazione, a scrutinio palese, per alzata e seduta, la proposta ad oggetto: “Nuova IMU – Applicazione aliquote anno 2020”, con il seguente esito:

A votazione risultano presenti n. 13 Consiglieri (Trovato, Marino, Buscema, Demaio, Pacetto, Scala, Bonincontro, Scimonello, Caruso, Iurato, Giannone, Alfano, D'Antiochia). Assenti n. 3 (Morana, Vindigni e Mirabella)

Voti favorevoli n. 10 (Trovato, Demaio, Caruso, Scimonello, Bonincontro, Alfano, Scala, Pacetto, D'Antiochia ed Iurato)

Voti contrari n. 2 (Marino e Giannone)

Astenuto n. 1 (Buscema)

la proposta è approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n. 2 del 27/05/2020, a firma del Capo Settore IV°, Dott.ssa Drago, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il foglio contenente il parere di regolarità tecnica espresso dal Capo Settore IV°, Dott.ssa Drago ed il parere di regolarità contabile espresso dal Capo Settore III° Finanze, Dott.ssa Grazia Maria Galanti, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 16 del 17/06/2020, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto l'OREL vigente e la L.R. n. 48 dell'11/12/1991

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 2 del 27/05/2020, a firma del Capo Settore IV°, Dott.ssa Drago ad oggetto: **"Nuova IMU – Applicazione aliquote anno 2020"**, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Presidente, quindi, pone in votazione, a scrutinio palese, per alzata e seduta, l'immediata esecutività dell'atto, con il seguente esito:

A votazione risultano presenti n. 13 Consiglieri

Voti favorevoli n. 10 (Trovato, Demaio, Caruso, Scimonello, Bonincontro, Alfano, Scala, Pacetto, D'Antiochia ed Iurato),

Voti contrari n. 2 (Marino e Giannone),

Astenuti n. 1 (Buscema).

L'immediata esecutività è approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la superiore votazione

dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Consigliere Caruso interviene e precisa che essere favorevole, non è essere di supporto alla maggioranza, ma alla città. Il Consigliere riferisce di non essere stato espulso dal PD, ma anzi di far parte del Consiglio Comunale in rappresentanza del PD, e, di far parte di diversi organi regionali sempre del PD. Il Consigliere precisa che si è collaborato per il bene della città. Ritene che essere contro in ogni caso, a prescindere, non serve più. Ribadisce di aver cercato di collaborare intraprendendo la strada della saggezza perchè la città, la gente, non gradisce che in politica si sia l'uno contro l'altro. Sostiene che si stanno approvando provvedimenti nell'interesse della città dopo la bruttissima esperienza di questi mesi scorsi legati all'emergenza COVID. Occorre ripartire per recuperare e se è possibile migliorare l'attività amministrativa dell'Ente e che bisogna predisporre un progetto comune per la ripresa della città. La



ORIGINAL



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<u>n. 11</u> del registro data <u>11.02.2021</u>	OGGETTO: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – Anno 2021.
--	---

L'anno duemilaventuno addì undici del mese di febbraio alle ore 15,20 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco		
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco	<i>Caterina Riccotti</i>	
PITROLO Viviana	Assessore	<i>Viviana Pitrolo</i>	
ALECCI Antonino	Assessore	<i>Antonino Alecci</i>	
MIRABELLA Ignazio Bruno	Assessore	<i>Bruno Mirabella</i>	
SCIMONELLO Guglielmo	Assessore	<i>Guglielmo Scimone</i>	

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa. **Avv. Chiara Stella.**

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata dal Capo Settore VI Corpo di Polizia Municipale, Dott.ssa Maria Rosa Portelli, n. 01 del 26/01/2021 avente per oggetto: *"Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – Anno 2021."*;
- Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n. 48;
- Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;
- Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore finanziario in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co.1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000;
- Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati;
- Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
- Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
- Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
- Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
Tutto ciò premesso e considerato;
Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Per la causale in premessa,

1. **Di approvare** la proposta di deliberazione del Capo Settore VI Corpo di Polizia Municipale, Dott.ssa Maria Rosa Portelli, n. 01 del 26/01/2021 relativa all'oggetto che qui si richiama integralmente "per relationem" e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale;
2. **Di dare atto** che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Settore VI
Polizia Locale



Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 01

del 26.01.2021

OGGETTO: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada - Anno 2021

La sottoscritta Maria Rosa Portelli, nella qualità di Posizione Organizzativa del Settore VI Corpo di Polizia Locale, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

Visto il nuovo Codice della Strada emanato con D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i., il quale, anche a seguito della riformulazione ad opera della legge n. 120/2010, dispone in ordine alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative accertate per violazioni delle norme del Codice stesso.

Richiamato, in particolare, l'articolo 208 comma 4 del D.Lgs. n. 285/92, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla legge 120/2010, il quale stabilisce che *una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:*

- a) - in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale ad interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
- b) - in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;*
- c) - ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;*

Rilevato che il predetto art. 208 C.d.S. al comma 5 prevede altresì:

- che i Comuni determinano annualmente, in via previsionale, con delibera di Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al comma 4;
- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c) del comma 4 può essere anche destinata a:

- Assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;
- Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
- Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186/bis e 187 C.d.S.;
- Acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
- Potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Visto l'art. 142 comma 12 ter del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, il quale stabilisce che – con riferimento ai proventi derivanti da autovelox – *“gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”*.

Preso atto dell'obbligatorietà, ai sensi del comma 5, dell'art. 208 del Codice della Strada, di adottare il presente atto deliberativo con il quale si indicano i capitoli di spesa a cui attribuire le spese destinate ad assolvere le finalità sopra elencate;

Ritenuto necessario quantificare preventivamente l'importo dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del codice della strada, al fine di determinare le spese a cui destinare tali proventi nel bilancio di previsione 2021;

Considerato altresì che il presumibile importo degli introiti da sanzioni amministrative pecuniarie derivanti dalle violazioni al C.d.S. accertate nell'esercizio finanziario 2020, nonché riscossi tramite ruoli, può essere quantificato per l'anno 2020 in € 190.000,00, di cui € 185.000,00 per proventi ex art. 208 ed € 5.000,00 per proventi derivanti dall'art. 142 del C.d.S.;

Dato atto che le somme indicate sono soggette a possibili variazioni, per effetto degli scostamenti tra le previsioni e gli effettivi accertati;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto l'OREL vigente,

P R O P O N E

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e riportati quanto segue:

- 1) Di prevedere per l'anno 2021, un accertamento in entrata per violazioni al C.d.S. pari ad € 190.000,00, di cui € 185.000,00 per proventi ex art. 208 ed € 5.000,00 per proventi derivanti dall'art. 142 del C.d.S.;
- 2) Di destinare il 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al C.d.S. effettivamente riscossi nell'anno 2021, quantificabili in presumibili € 92.500,00 per le finalità previste dall'art. 208 del C.d.S., come modificato dalla legge 120/2010;
- 3) Di destinare integralmente alle finalità indicate dal comma 12-ter dell'art. 142 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, gli introiti derivanti dalle violazioni dei limiti di velocità, presuntivamente quantificate in € 5.000,00, dando atto che nel caso di accertamenti delle predette violazioni su strade di proprietà diversi dall'ente, si provvederà all'attribuzione delle quote spettanti in misura pari al 50% ciascuno, tra l'ente proprietario della strada su

cui è stato effettuato l'accertamento ed il Comune, alle condizioni e nei limiti di cui i commi 12 ter e 12 quater;

- 4) Di determinare che gli importi di € 92.500,00 ex art. 208 c.d.s. e di € 5.000,00 ex art. 142 c.12 ter c.d.s., verranno ripartiti come segue:

Art. 208 C.d.S.	Descrizione	Importo	%	Cap.
c. 4 lett. a)	Sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale	€ 27.800,00	30,05 %	355
c. 4 lett. b)	Potenziamento attività di controllo e accertamento violazioni CdS, anche attraverso l'acquisto di mezzi ed attrezzature dei Corpi e servizi di P.M.: - videosorveglianza, mezzi ed attrezzature - vestiario	€ 27.000,00 € 10.000,00	40,00 %	10 13
c. 4 lett. c) e 5 bis	- Svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale; - Formazione e aggiornamento personale P.M. - Spesa per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale. - contributi fondi di previdenza complementare PERSEO-SIRIO	€ 200,00 € 2.500,00 € 10.000,00 € 15.000,00	29,95 %	368 19 91 95
	TOTALE	€ 92.500,00	100 %	
Art. 142 c. 12 ter	Interventi per manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti (semaforo)	€ 5.000,00	100 %	355

- 5) Di dare atto che la presente deliberazione intende, innanzitutto, fissare le percentuali di destinazione dei proventi per sanzioni del C.d.S. e che, in caso di variazione delle relative previsioni di entrata, le percentuali di destinazione dei proventi in questione fissate dal presente provvedimento, potranno essere rimodulate con successiva deliberazione di Giunta Comunale, anche contestuale a provvedimenti di variazione del bilancio di previsione o del Piano Esecutivo di Gestione, o comunque, in sede di assestamento del bilancio;
- 6) Di demandare il settore finanze a trasmettere al Ministero dei LL.PP., così come previsto dall'art. 393, 2° comma del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada, il rendiconto finale in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;
- 7) Di trasmettere altresì copia del presente provvedimento al Settore Finanze e al Settore Amministrativo.

Il Comandante
Dott.ssa Maria Rosa Portelli
Maria Rosa Portelli



Il Sindaco
Prof. Vincenzo Giannone
Vincenzo Giannone



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Settore VI
Polizia Locale



ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA G. C.
N. 1 DEL 26.01.2021

Oggetto: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – Anno 2021

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 ED AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS N. 267/2000 E SS.MM.II.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE.

Scicli, li 26.01.2021



IL COMANDANTE
(Dott.ssa Maria Rosa Portelli)
Maria Rosa Portelli

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 ED AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS N. 267/2000 E SS.MM.II.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime PARERE FAVOREVOLE.

Scicli, li 02-02-2021



IL CAPO SETTORE FINANZE
(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)
Grazia Maria Galanti

Letto, confermato e sottoscritto:

VUE
IL SINDACO - PRESIDENTE
Cottone R. Wols

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Chiara Stella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:
è diventata esecutiva il 11-07-2011:

- ☒ perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
☐ decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Chiara Stella



ORIGINAL



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

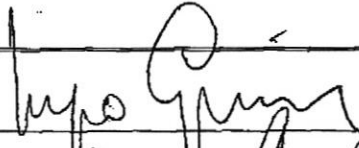
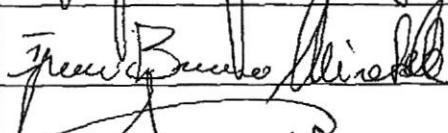
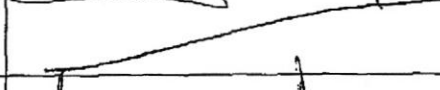
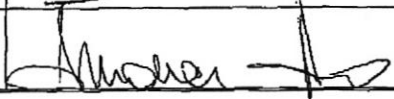
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 145 del registro data 23/11/2021	OGGETTO: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – Anno 2021 – modifica ed integrazione alla delibera di G.C. n. 11 del 11/02/2021.
--	---

L'anno duemilaventuno addì ventitre del mese di Novembre alle ore 15:45 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco		
MIRABELLA Ignazio Bruno	V. Sindaco		
SCIMONELLO Guglielmo	Assessore		
GIAMBANCO Francesca	Assessore		
PITINO Simona	Assessore		

Partecipa il Vicesegretario Comunale Dott.ssa Maria Sgarlata.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata dal Capo Settore VI Corpo di Polizia Municipale, Dott.ssa Maria Rosa Portelli, n. 08 del 23/11/2021 avente per oggetto: "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – Anno 2021 – modifica ed integrazione alla delibera di G.C. n. 11 del 11/02/2021.";
- Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;
- Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore finanziario in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000;
- Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati;
- Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
- Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
- Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
- Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
Tutto ciò premesso e considerato;
Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Per la causale in premessa,

1. **Di approvare** la proposta di deliberazione del Settore VI Corpo di Polizia Municipale, Dott.ssa Maria Rosa Portelli, n. 08 del 23/11/2021 relativa all'oggetto che qui si richiama integralmente "per relationem" e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.
2. **Di dare atto** che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Settore VI
Polizia Locale



Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 08

del 23.11.2021

OGGETTO:

Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada - Anno 2021- modifica ed integrazioni alla delibera di G.C. n. 11 del 11.02.2021

La sottoscritta Maria Rosa Portelli, nella qualità di Posizione Organizzativa del Settore VI Corpo di Polizia Locale, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

Premesso che con delibera di Giunta Comunale n. 11 del 11.02.2021 è stata approvata la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada per l'anno 2021;

Visto il nuovo Codice della Strada emanato con D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i, il quale, anche a seguito della riformulazione ad opera della legge n. 120/2010, dispone in ordine alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative accertate per violazioni delle norme del Codice stesso.

Richiamato, in particolare, l' articolo 208 comma 4 del D.Lgs. n. 285/92, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla legge 120/2010, il quale stabilisce che *una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:*

- a) - *in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale ad interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
- b)- *in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;*
- c)- *ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;*

Rilevato che il predetto art. 208 C.d.S. al comma 5 prevede altresì:

- che i Comuni determinano annualmente, in via previsionale, con delibera di Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al comma 4;

- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c) del comma 4 può essere anche destinata a:

- Assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;
- Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
- Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186/bis e 187 C.d.S.;
- Acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
- Potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Visto l'art. 142 comma 12 ter del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, il quale stabilisce che - con riferimento ai proventi derivanti da autovelox - *"gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno"*.

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto l'OREL vigente,

PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e riportati quanto segue:

- 1) di modificare il punto 4 della delibera di Giunta Comunale n. 11 del 11.02.2021 come di seguito :

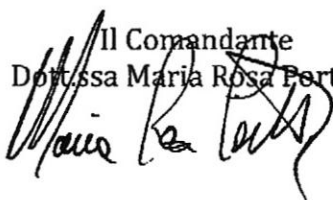
Di determinare che gli importi di € 92.500,00 ex art. 208 c.d.s. e di € 5.000,00 ex art. 142 c.12 ter c.d.s., verranno ripartiti come segue:

Art. 208 C.d.S.	Descrizione	Importo	%	Cap.
c. 4 lett. a)	Sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale	€ 27.800,00	30,05 %	355
c. 4 lett. b)	Potenziamento attività di controllo e accertamento violazioni CdS, anche attraverso l'acquisto di mezzi ed attrezzature dei Corpi e servizi di P.M.: - videosorveglianza, mezzi ed attrezzature - vestiario	€ 27.000,00 € 10.000,00	40,00 %	10 13
c. 4 lett. c) e 5 bis	- Svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale; - Formazione e aggiornamento personale P.M. - Spesa per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.	€ 300,00 € 5.000,00 € 10.000,00	29,95 %	368 19 91

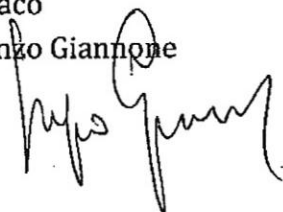
	- Acquisto materiale per il potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale	€ 12.400,00		
	TOTALE	€ 92.500,00	100 %	
Art. 142 c. 12 ter	Interventi per manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti (semaforo)	€ 5.000,00	100 %	355

- 2) Di lasciare invariate tutte le altre determinazioni di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 11 del 11.02.2021;
- 3) Di trasmettere altresì copia del presente provvedimento al Settore Finanze e al Settore Amministrativo .

Il Comandante
Dott.ssa Maria Rosa Portelli




Il Sindaco
Prof. Vincenzo Giannone





COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Settore VI
Polizia Locale



ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA G. C.
N. 08 DEL 23.11.2021

Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – Anno 2021- modifica ed integrazioni alla delibera di G.C. n. 11 del 11.02.2021

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 ED AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS N. 267/2000 E SS.MM.II.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Scicli, li 23.11.2021



IL COMANDANTE
(Dott.ssa Maria Rosa Portelli)

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 ED AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS N. 267/2000 E SS.MM.II.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Scicli, li 23.11.2021



IL CAPO SETTORE FINANZE
(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO - PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Sgarlata

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 23.11.2021:



perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)



decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Sgarlata

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO - PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Sgarlata

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

II SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 25.11.2021:

☒ perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)

☐ decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Sgarlata

Ac. N. _____